

INFORMATIVA

(art. 5 comma 1 DL 28 marzo 2014, n. 47, convertito in legge 80/2014)

Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015

(G.U. 27 maggio 2014, n. 121)

La normativa è nata con lo scopo di contrastare gli abusi edilizi e le occupazioni abusive degli immobili

“chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge.”

Per concludere regolarmente il contratto di fornitura è obbligatorio dichiarare il titolo di occupazione

“... i richiedenti servizi di energia elettrica, gas, servizi idrici e della telefonia fissa sono tenuti a consegnare ai soggetti somministranti (Astea / Astea Energia) l'idonea documentazione relativa al titolo che attesti la proprietà, il regolare possesso o detenzione dell'unità immobiliare, in originale o copia autentica, o a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.”

Non sarà considerata valida la dichiarazione priva della copia del DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Dati richiesti nella dichiarazione (vedere fac-simile nel sito):

- Richiedente il contratto di fornitura
- Per le società, enti, associazioni: i dati del legale rappresentante dovrà essere indicato nei “DATI INTESTARIO CONTRATTO di FORNITURA / LEGALE RAPPRESENTANTE”, mentre i dati della società nei “DATI PERSONA GIURIDICA”
- Ubicazione dell'immobile e relativi dati catastali
- Dati identificativi del titolo in base al quale si occupa l'immobile

E' possibile inviare la dichiarazione in un momento successivo ?

No, la dichiarazione deve essere consegnata contestualmente alla sottoscrizione del contratto di fornitura.

Quando compilare anche la Dichiarazione di CONSENSO

Nel caso in cui chi richiede la fornitura è un soggetto diverso rispetto a chi ha il titolo sull'immobile.

E' possibile intestare il contratto di fornitura a persona (es. figlio) diversa dall'avente diritto sull'immobile (es. padre) ?

Sì, purchè venga fornita oltre alla dichiarazione del sottoscrittore del contratto di fornitura (es. figlio) anche la dichiarazione di consenso sottoscritta dall'avente diritto (es. padre). Dovranno quindi essere allegati i documenti di identità di entrambi, e tutta la documentazione essere consegnata/inoltrata in un unico momento.

E' possibile stipulare il contratto se il titolo di occupazione è in fase di registrazione ?

Sì, contrassegnando il titolo “Altro” e specificando che l'atto (quale) è in corso di registrazione. Inoltre dovrà essere fornita la dichiarazione di consenso sottoscritta dall'avente diritto sull'immobile. Dovranno quindi essere allegati i documenti di identità di entrambi, e tutta la documentazione essere consegnata/inoltrata in un unico momento.

Come recuperare i dati relativi al titolo di proprietà ?

Il dichiarante se non è in possesso dei dati del titolo di proprietà, può recuperarli:

- tramite una visura catastale (gli Uffici relazione pubbliche offrono di solito tale servizio)
- presso l'Ufficio Tributi per via dell'igiene urbana, dell'IMU etc.
- l'Ufficio Tecnico del Comune per via dei vari permessi che nel tempo possono essere stati richiesti.
- In caso di immobile realizzato e non ancora venduto, il titolo può essere costituito (a titolo esemplificativo) dal permesso a costruire rilasciato dal Comune, dal verbale di collaudo dell'opera, dall'atto di acquisto dell'area, dalle risultanze della Conservatoria etc.